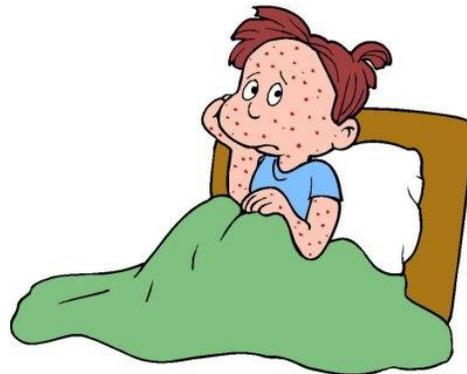


## CONTINUIAMO L'EXCURSUS CON LA ROSOLIA

La *terza malattia* corrisponde alla **rosolia** che è una malattia infettiva virale molto contagiosa, spesso non si presenta con una sintomatologia ben definita, per cui le infezioni possono passare del tutto inosservate.

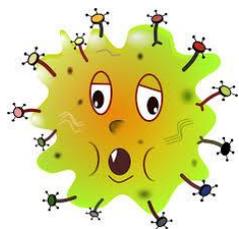
Non esiste una cura specifica da attuare, infatti durante il periodo di malattia viene attuata una terapia di supporto. Si può prevenire con il vaccino che è associato con quello della varicella, parotiti e morbillo.

Una curiosità riguarda il fatto che la malattia è particolarmente **rischiosa**, invece, quando viene contratta durante la **gravidanza** perché il virus passa attraverso la placenta e può infettare l'embrione o il feto, generando aborto spontaneo, morte intrauterina e gravi malformazioni fetali se viene contratta nel primo trimestre di gravidanza! Quindi si deve fare attenzione all'essere vaccinati prima di iniziare una gravidanza!



# LA ROSOLIA

La Rosolia è una malattia infettiva esantematica virale, causata dal *Rubella virus*, appartenente alla famiglia dei *Togavirus*. Colpisce principalmente la pelle ed i linfonodi. La Rosolia è diffusa in tutto il mondo soprattutto nei paesi a clima temperato e si riscontra prevalentemente nel periodo invernale o in primavera. Colpisce soprattutto i bambini, specialmente tra i 5 e i 14 anni, e in genere si manifesta in modo lieve.



**COME AVVIENE IL DI CONTAGIO:** il virus si trasmette attraverso le piccole **gocce di saliva** che fuoriescono con la **tosse**, gli **starnuti** o semplicemente **parlando** ed è **contagiosa** nella **settimana che precede** la comparsa **dell'eruzione cutanea** e per i **4 giorni successivi**.

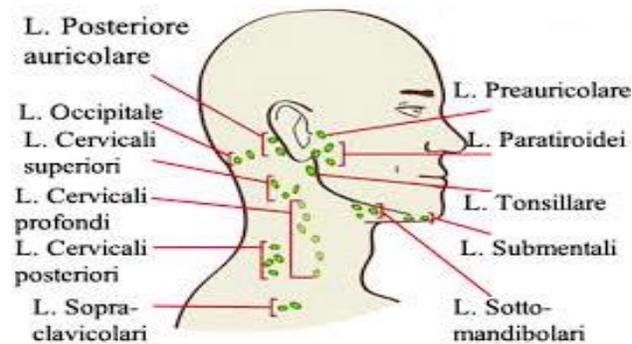


**PERIODO D'INCUBAZIONE:** la malattia ha un periodo di incubazione di 14 - 23 giorni.

**MANIFESTAZIONI CLINICHE:** i **sintomi** più comuni della Rosolia sono lievi ed evidenti per un periodo di 5 - 10 giorni. In generale i sintomi più caratteristici sono **due**, e si manifestano dopo due-tre settimane dal contatto con il virus (periodo di incubazione):



- **Gonfiore dei linfonodi** alla base della nuca, sul retro del collo e dietro le orecchie, della durata di una settimana circa, che raggiungono le dimensioni di una nocciola e sono dolorabili alla palpazione;
- **Esantema della pelle**, con piccole **macchioline rosee** o **rosso pallido**, piatte, di grandezza variabile da una capocchia di spillo a una lenticchia, che compaiono inizialmente dietro le orecchie, poi sulla fronte, sul viso e sul collo, per estendersi infine a tutto il resto del corpo. Le macchioline persistono in genere per 2-3 giorni, poi scompaiono lasciando posto alla classica desquamazione non sempre rilevabile.



Questi sintomi sono preceduti, e poi accompagnati, da altri sintomi comuni a molte malattie infettive: cefalea, inappetenza, senso di freddo accompagnato da brividi, catarro nasale e congiuntivale, malessere generale, febbre non costante, ma che talvolta può raggiungere punte massime di 39-40° C. Questi sintomi durano in genere pochi giorni, infatti solo i linfonodi possono rimanere gonfi per diverse settimane.



**TERAPIA:** è sintomatica e più comunemente si ricorre alla somministrazione di paracetamolo. La prevenzione è basata sulla vaccinazione!!!